



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

**Servizio di elaborazione contenuti in inglese livello B2 per test di ammissione
due corsi di laurea di primo livello dell'Università di Trento per cittadini EU (ed
equiparati) sessione primaverile ed estiva a. a. 2022-2023**



INDICE

1. OGGETTO	3
2. DISPOSIZIONI GENERALI SUL SERVIZIO	3
3. SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DEI TEST PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI STUDIO RISERVATA A CANDIDATI EU	3
3.1 DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELLE PROVE	4



1. Oggetto

Il presente documento specifica i requisiti richiesti per il servizio di predisposizione dei contenuti per le procedure di selezione dell'Università di Trento per i seguenti corsi di studio per l'a.a. 2022/23

Dipartimento	Corso di Studio	Posti a bando totali
Giurisprudenza	Comparative European and International Legal Studies (CEILS)	75
Lettere e Filosofia	Lingue Moderne	226

Per entrambi i corsi di studio è prevista la somministrazione di un questionario in lingua inglese livello B2. La prova di ammissione per Lingue Moderne ha anche una sezione in lingua italiana.

I quesiti dovranno essere differenziati per la sessione primaverile e per quella estiva, il numero totale di quesiti comprensivi di domande di riserva è:

- **208** quesiti in lingua inglese livello B2
- **32** quesiti in lingua italiana

2. Disposizioni generali sul servizio

Di seguito si riportano le indicazioni di carattere generale relative ai servizi richiesti da espletarsi per i test di ammissione oggetto del capitolato prestazionale.

- 1) L'Esecutore del servizio (di seguito Esecutore) deve offrire le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività, economicità, riservatezza, segretezza ed anonimato, celerità di espletamento e pari opportunità dei candidati, come previste nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni.
- 2) L'Ateneo di Trento individuerà i propri Referenti interni per concordare le attività con l'Esecutore.

3. Servizio di predisposizione dei test per l'ammissione ai corsi di studio riservata a candidati EU

Per quanto riguarda la progettazione e lo sviluppo dei quesiti, si richiede all'Esecutore di avvalersi di uno staff di redattori e revisori esperti nella materia quali, a titolo di esempio, professori e ricercatori universitari, esperti nell'applicazione di domande a risposta multipla a fini selettivi e di orientamento, psicologi iscritti all'Albo e specializzati in psicologia applicata al mondo del lavoro, laureati con competenze specifiche nell'elaborazione e nell'analisi statistica di dati, esperti di economia e di diritto.

L'Esecutore deve formulare le prove con quesiti a risposta multipla con accuratezza e precisione, in modo che risultino immediatamente chiari, facilmente comprensibili e privi di ambiguità di interpretazione.

L'esecutore dovrà predisporre i quesiti secondo le presenti scadenze:

- non oltre il 4 marzo 2022 per la sessione primaverile;
- ed entro il 15 giugno 2022 per la sessione estiva.

Nel periodo di predisposizione dei quesiti l'Esecutore dovrà sottoporre ai referenti di Ateneo i quesiti elaborati al fine di permetterne la revisione e la convalida con le seguenti tempistiche:

- 14 febbraio 2022 invio della prima stesura dei quesiti per la sessione primaverile;



- 10 maggio 22 invio della prima stesura dei quesiti per la sessione estiva.

3.1 Definizione dei contenuti delle prove

L'Esecutore deve predisporre contenuti per i test di ammissione differenti per ognuna delle due sessioni, come a seguire.

Facoltà di Giurisprudenza - CEILS

Per il corso di laurea di primo livello in Comparative European and International Legal Studies dovrà essere predisposta **una prova per ogni sessione** redatta interamente **in lingua inglese livello B2, composta di 60 quesiti (+ 2 di riserva)**, suddivisi come segue:

- a) 53 quesiti attitudinali di cultura generale con connotazione internazionale (storia, filosofia, geografia, letteratura, arte, cinema e teatro, musica)
- b) 7 quesiti di informatica di base

I quesiti dovranno avere quattro possibilità di risposta multipla.

Si riportano di seguito alcuni quesiti di esempio:

STORIA

Totalitarianism is the system whereby ...

- A. *power is exclusively in the hands of a single party, which tends to dominate the whole of society and to repress every form of dissent; there is a sole ruler supported by a close governing body*
- B. all issues are dependant on an absolute monarch, considered to be ruling by divine right
- C. a close-knit military group is in power following a successful coup d'état
- D. power in its totality is shared among different parties

FILOSOFIA

According to the Positivist view, philosophy:

- A. *maintains that real knowledge is that of the sciences*
- B. is an approach in research
- C. is assimilated to epistemology
- D. is a purely speculative logical and abstract activity, channelled into a scientific method

LETTERATURA

The Betrothed by A. Manzoni, *Ivanhoe* by W. Scott, *The Name of the Rose* by U. Eco, *War and Peace* by L. Tolstoy. What do these novels have in common?

- A. *They are historical novels*
- B. They are adventure novels
- C. They are science-fiction novels
- D. They are romance novels

INFORMATICA

The extension .gif identifies:

- A. *an image-containing file*
- B. a solely text-containing file
- C. a calculation sheet
- D. an audio-containing file

Dipartimento di Lettere e Filosofia – Lingue Moderne

Dovrà essere predisposta **una prova per ogni sessione** composta da una prima parte composta da **15 quesiti (+ 1 di riserva) in lingua italiana** volti a verificare nei candidati:

- nozioni di cultura generale,
- capacità di riconoscimento delle informazioni esplicite ed implicite,
- conoscenza della lingua italiana e abilità logiche

I quesiti dovranno prevedere quattro possibilità di risposta multipla ed essere così suddivisi:

- 10 quesiti di comprensione di un testo in italiano



- 5 quesiti di lingua italiana grammatica, sintassi e lessico relativi al testo proposto

Si riportano di seguito alcuni quesiti di esempio:

COMPRESIONE TESTO E GRAMMATICA (Italiano)

Leggete il seguente brano e rispondete alle domande da xx a yy.

Sottile è la linea che separa la bellezza dall'obbrobrio. È una linea tracciata dalla mano dell'uomo. Nella frana che mercoledì ha isolato Amalfi si legge un emblema e un monito per l'intero Paese. Non solo perché lo smottamento ha cancellato un tratto della statale 163, meglio nota come Costiera amalfitana, forse la strada più bella d'Italia. Ma anche perché quella colata di detriti ci racconta chi siamo, da dove veniamo, cosa siamo diventati, chi potremmo ancora essere; ci narra della fragilità congenita negli organismi vocati non alla forza ma alla bellezza; ci ammaestra e ci ammonisce: affinché un paradiso si rovesci in un inferno non è necessaria la malvagità, è sufficiente il vizio del tirare a campare, del chiudere un occhio, della mano che lava l'altra.

Da queste parti, come in moltissimi altri luoghi d'Italia, spinta dalla necessità, l'opera sapiente dell'uomo ha redento una terra splendida e inospitale, strappando con il sistema dei terrazzamenti una possibilità di vita a una rupe erta sul mare. Ne è scaturita la bellezza di un «paesaggio vivente» che diviene nel tempo grazie alla cura ostinata e amorevole dell'uomo. Poi, d'un tratto, lì dove fino a ieri c'era l'idillio mediterraneo, ora si accampa l'orrido di una voragine fangosa. Il lirismo deve, però, fermarsi qui. Sento già incombere su di me lo stereotipo del «Belpaese» che da sempre ci condanna a uno stato di minorità permanente. Dobbiamo avere il coraggio di rigettare la pessima retorica della «bellezza paradisiaca». Dietro la cartolina, Amalfi e la sua costa sono una realtà non solo fragile ma complessa, problematica, contraddittoria, per alcuni aspetti decadente. Si contano a decine da queste parti negli ultimi anni le frane dovute a un dissesto idrogeologico che ha nel capillare micro-abusivismo edilizio, negli incendi dolosi, nell'abbandono dei coltivi, nella viabilità delirante, nella pessima gestione dei flussi turistici e nell'incuria le sue cause locali (e nel mutamento climatico quella globale).

L'eclissi simultanea delle civiltà contadina e di quella marinara sta trasformando la terra dove l'orto s'inventò giardino in una sterpaglia di rovi e serpi. L'inselvaticarsi della Costa d'Amalfi procede da anni inesorabile come una sorta di pandemia paesaggistica incontrastata. Mi fermo ancora perché avverto di nuovo l'ala della cattiva retorica battere su di me. Ora lo stereotipo che incombe è una variante del primo: il luogo comune dell'Italia «bella e sciagurata», un cliché forse ancora più dannoso di quello del «Belpaese» perché più scoraggiante, più complice. È ora di finirla anche con l'autocompiacimento di chi scambia una cronica anemia morale mai curata con il crisma di un destino. La verità è che in Costiera amalfitana, come nel resto d'Italia, non manca chi si batte per la tutela paesaggistica (sovrintendenze e comitati civici), non mancano gli imprenditori illuminati che lavorano per un turismo sostenibile e consapevole, non mancano i cittadini che amano la propria terra, la propria gente, che ancora antepongono l'amor proprio alla logica illogica del saccheggio.

Io oso perfino sperare che siano ancora la maggioranza. E, allora, il giusto stato d'animo è quello che ci dovrebbe spingere a proclamare che non se ne può più del cinismo contrabbandato per esperienza del mondo, che non se ne può più dei noncuranti, dei furbi, dei corrotti e dei corruttori, dei faccendieri che non hanno mai fatto un bel niente in vita loro, dei piccoli speculatori in tempo di peste e dei cretini di successo, gonfi di fama e vuoti d'ingegno. Omissis

In questo strano dopoguerra che si annuncia alla fine della pandemia, è ora che si facciano avanti i tanti che vivono, lavorano e sperano per il meglio, con passione ardente. Gli scienziati delle città futuribili vedono nella pandemia l'occasione per accelerare i processi evolutivi di cambiamento, il varco stretto in cui infilarsi per modernizzare; gli umanisti, abituati a ragionare in termini di lascito dei millenni, s'interrogano su cosa sia lecito ereditare del vecchio mondo e lasciare in eredità al nuovo. Non c'è conflitto tra le due prospettive ma connubio. Luoghi simbolo, come la Costiera amalfitana, lo dimostrano: tornare a prendersi cura di questi luoghi significherebbe raccogliere quasi tutte le sfide concordate con la Commissione europea per l'erogazione del Recovery fund: migliorare la capacità di ripresa dell'Italia, sostenere la transizione verde e digitale, innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione.

Ad Amalfi come altrove, transizione ecologica e digitalizzazione vanno assieme; mobilità sostenibile, competitività dell'impresa turistica e salute dei cittadini vanno assieme; ricchezza e cultura vanno assieme. La strategia globale del manager lungimirante e la mano callosa del contadino che ricostruisce il muretto di pietre a secco si muovono all'unisono. È davvero venuto il momento di farli incontrare.

Antonio Scurati, La frana ad Amalfi, la fatalità non abita qui, Corriere della sera, 6 febbraio 2021

01. Quali fra le seguenti affermazioni sono desumibili dal testo? Indicare una delle alternative da (A) a (D).

- 1) La pandemia che ci affligge può avere un effetto positivo accelerando i processi di modernizzazione
- 2) L'uomo con il sistema dei terrazzamenti ha portato la vita su una roccia a picco sul mare
- 3) Gli imprenditori sono sempre e comunque spinti dalla logica del profitto a qualunque costo
- 4) Un destino perverso fa sì che avvengano certi disastri

- A. La 1 e la 2
B. La 2 e la 3
C. La 2 e la 4
D. Solo la 1

02. Quale funzione hanno le virgole che precedono e seguono l'espressione come in moltissimi altri luoghi d'Italia?

- A. Racchiudono un inciso
B. Separano gli elementi di un elenco
C. Dividono la proposizione principale dalle sue coordinate per asindeto
D. Dividono la proposizione principale da proposizioni subordinate



Per la seconda parte della prova **di ogni sessione** l'esecutore dovrà predisporre **40 quesiti (+2 di riserva)** volti a verificare la competenza nella **lingua inglese livello B2** scritta con quesiti a risposta multipla suddivisi in batterie omogenee di esercizi, volti a verificare negli studenti:

- conoscenze lessico-grammaticali (comprensione del testo, competenze grammaticali)
- abilità analitiche

I quesiti dovranno prevedere quattro possibilità di risposta multipla ed essere così suddivisi:

- 15 quesiti in inglese di comprensione di uno o più testi in lingua inglese
- 25 quesiti di competenza grammaticale in lingua inglese

Si riportano di seguito alcuni quesiti di esempio:

COMPRENSIONE TESTO (Inglese)

Leggete il seguente brano e rispondete alle domande da xx a yy.

Reverse graffiti

When is cleaning walls a crime? When you're doing it to create art, obviously. A number of street artists around the world have started expressing themselves through a practice known as reverse graffiti. Inspired by the 'clean me' messages that you see written on the back of some trucks, they find dirty surfaces and inscribe them with images or messages using cleaning brushes or pressure hoses. Either way, it's the same principle: the image is made by cleaning away the dirt.

Each artist has their own individual style but all artists share a common aim: to draw attention to the pollution in our cities. The UK's Paul Curtis, better known as Moose, operates around Leeds and London and has been **commissioned** by a number of companies to make reverse graffiti advertisements.

Brazilian artist Alexandre Orion turned one of São Paulo's transport tunnels into an amazing mural in 2006 by scraping away the dirt. Made up of a series of white skulls, the mural reminds drivers of the effect their pollution is having on the planet. 'Every motorist sits in the comfort of their car, but they don't give any consideration to the price their comfort has for the environment and consequently for themselves,' says Orion.

The anti-pollution message of the reverse graffiti artists confuses city authorities since the main argument against graffiti is that it spoils the appearance of both types of property: public and private. This was what Leeds City Council said about Moose's work: 'Leeds residents want to live in clean and attractive neighbourhoods. We view this kind of advertising as environmental damage and will take strong action against any advertisers carrying out such campaigns.' It seems that no action was taken against the advertisers – no fines nor any other punishment – but Moose himself was ordered to 'clean up his act'. How was he supposed to do this: by making all property he had cleaned dirty again?

As for the Brazilian artist's work, the authorities were annoyed but could find nothing to charge him with. They had no other option but to clean the tunnel – but only the parts Alexandre had already cleaned. The artist merely continued his campaign on the other side. The city officials then decided to take drastic action. They not only cleaned the whole tunnel but also every tunnel in São Paulo.

01. The author of the article

- A. depicts street artists as being caught between two conflicting demands.
- B. shows how the two named artists consulted each other with regard to their inspiration.
- C. describes street artists as ever ready to create new graffiti.
- D. highlights how the authorities do not want to address pollution

02. What does the word **commissioned** mean in this context?

- A. Officially requested.
- B. Partly paid.
- C. Given a percentage.
- D. Appointed to a committee